
COMUNE DI CARBONIA

Provincia di Carbonia – Iglesias

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows two handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is larger and more stylized, while the second is smaller and more compact. There are two horizontal lines in total, one for each signature.

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

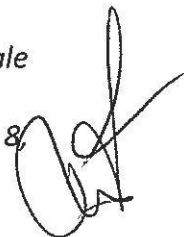


VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Angelo Ursillo, Dott. Giuseppina Tartaglione e Rag. Anna Giacomina Di Marco, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 30/01/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 29/01/2015 con delibera n. 24 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 predisposta dalla giunta comunale nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs n. 267/00;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);



- *la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;*
- *la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;*
- *la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;*
- *la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;*
- *la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;*
- *la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;*
- *le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;*
- *la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);*
- *prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;*
- *piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);*



- *piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;*
- *limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);*
- *limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);*
- *i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;*
- *i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;*
- *i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;*

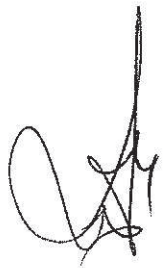
e i seguenti documenti messi a disposizione:

- *i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;*
- *elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;*
- *quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);*
- *prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;*
- *prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;*



- *dettaglio dei trasferimenti erariali;*
 - *prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;*
 - *elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;*
 - *il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;*
- *viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;*
- *visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;*
- *visto il regolamento di contabilità;*
- *visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;*
- *visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/01/2015 n. 24 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;*

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

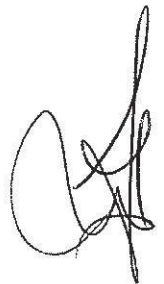
L'organo consiliare non ha approvato alla data odierna il rendiconto per l'esercizio 2014.

Dal pre-consuntivo risulta che:

- *sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;*
- *non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;*
- *la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;*
- *la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .*

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	5.326.649,76	7.829.922,86	5.278.906,79
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

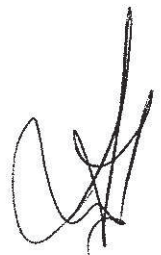
Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento

ordinario ai fini del rendiconto 2014.



Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

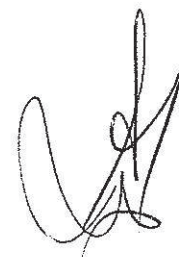
Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	14.954.410,49	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	32.239.855,64
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	15.660.443,44	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	80.142.515,33
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.329.240,83		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	79.226.147,60	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.787.871,39
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	14.608.506,75
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	14.608.506,75		
<i>Totale</i>	128.778.749,11	<i>Totale</i>	128.778.749,11
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	113.170.242,36
spese finali (titoli I e II)	-	112.382.370,97
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	787.871,39



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	13.331.100,00	13.317.442,65	14.954.410,49
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	16.221.257,77	16.751.940,84	15.660.443,44
Entrate titolo III	3.250.658,96	4.432.202,99	3.329.240,83
Totale titoli (I+II+III) (A)	32.803.016,73	34.501.586,48	33.944.094,76
Spese titolo I (B)	31.311.303,51	33.777.364,13	32.239.855,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.634.543,40	1.085.100,78	787.871,39
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-142.830,18	-360.878,43	916.367,73
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero			
Copertura disavanzo (-) (E)	789.978,69	1.133.885,94	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	141.623,53	125.994,67	267.000,00
Contributo per permessi di costruire		125.994,67	267.000,00
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	141.078,30	627.382,51	1.183.367,73
Avanzo economico parte corrente risparmio mutui			986.114,73
Avanzo economico discarica			197.253,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	647.693,74	271.619,67	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.008.126,56	5.888.013,78	79.226.147,60
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.008.126,56	5.888.013,78	79.226.147,60
Spese titolo II (N)	1.869.212,23	6.787.015,96	80.142.515,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)	138.914,33	-899.002,18	-916.367,73
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	141.623,53	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	141.078,30	627.382,51	1.183.367,73
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	267.738,89	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	406.107,99	-271.619,67	267.000,00

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.846.632,78	1.846.632,78
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	150.000,00	(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.996.632,78	1.846.632,78

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	267.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.700.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	180.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.147.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	400.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente: Intervento 8	765.571,40
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.165.571,40
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.981.428,60

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

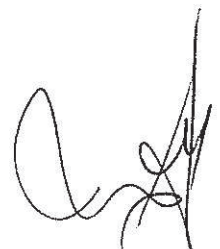
Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2014, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:



Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		1.183.368
- alienazione di beni		4.402.590
- contributo permesso di costruire		133.000
- altre risorse		712.446
Totale mezzi propri		6.431.404
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		55.485.521
- contributi da altri enti		-
- altri mezzi di terzi		18.225.590
Totale mezzi di terzi		73.711.112
	TOTALE RISORSE	80.142.515
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	80.142.515

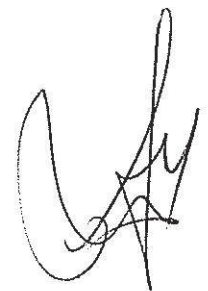
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

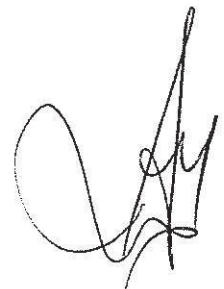
L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.



BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	15.337.400,63	15.260.692,68
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	15.705.791,74	15.734.110,18
Entrate titolo III	3.377.810,25	3.427.108,17
Totale titoli (I+II+III) (A)	34.421.002,62	34.421.911,03
Spese titolo I (B)		
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	34.421.002,62	34.421.911,03
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	34.421.002,62	34.421.911,03

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	18.890.000,00	13.650.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	18.890.000,00	13.650.000,00
Spese titolo II (N)	19.918.884,43	14.723.522,97
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.028.884,43	-1.073.522,97
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.028.884,43	1.073.522,97
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 29/09/2014.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)



Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

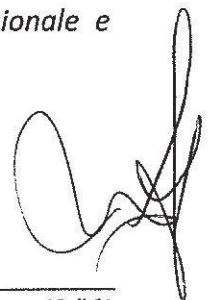
- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;*
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;*
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;*

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 9 del 21/01/2015. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	32.905.480,09	
2011	33.791.894,80	
2012	33.310.816,57	33.336.063,82



2. *saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31*

spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
33.336.063,82	8,6	2.866.901,49
33.336.063,82	9,15	3.050.249,84
33.336.063,82	9,15	3.050.249,84

3. *saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati*

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	1.348.000,00		1.348.000,00
2016	1.531.000,00		1.531.000,00
2017	1.531.000,00		1.531.000,00

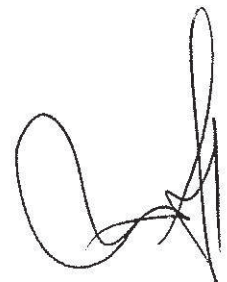
4. *obiettivo per gli anni 2015/2017*

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	1.352.241,43	1.348.000,00	4.241,43
2016	1.534.574,22	1.531.000,00	3.574,22
2017	1.534.588,35	1.531.000,00	3.588,35

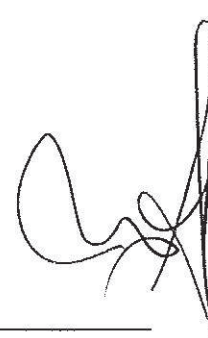


L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.835.292,45	1.695.645,97	2.200.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	2.700.000,00
I.C.I. recupero evasione	251.600,90	300.000,00	500.000,00
TASI		1.654.000,00	1.700.100,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	129.459,98	75.974,00	75.974,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.755.121,00	1.787.000,00	1.850.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	4.971.474,33	5.512.619,97	9.026.074,00
Totale categoria I	9.942.949	11.025.240	9.026.074
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	5.492.250,00	5.596.456,82	4.999.007,38
TA RES	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	100.000,00
Totale categoria II	5.492.250	5.596.457	5.099.007
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	32.586,22	34.329,11	34.329,11
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	2.735.063,94	2.174.036,75	795.000,00
Altri tributi propri	2.767.650,16	2.208.365,86	829.329,11
Totale categoria III	5.535.300,32	2.208.365,86	829.329,11
Totale entrate tributarie	20.970.498,98	18.830.062,62	14.954.410,49

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015, CC 13 del 26/01/2015, in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 2.200.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 3.200.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

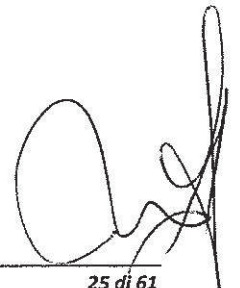
L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 12 del 26/01/2015, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

aliquota	da	a
0.59	0	15.000.000
0.6	15.000,01	28.000,00
0.78	28.000,01	55.000,00
0.79	55.000,01	75.000,00



0.8 75.000,00

Fondo di solidarietà comunale

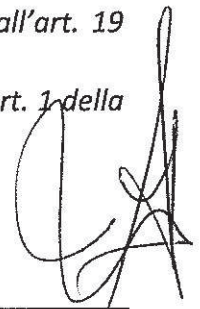
Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del differenziale esistente tra l'aumento del gettito IMU spettante all'Ente e la soppressione dei trasferimenti erariali. Il FSC è quantificato in euro 795.000,00, pari al valore del 2014 decurtato in base ai provvedimenti di legge susseguitesi:

- D.L. 95/2012 art. 16 c. 6 che prevede una ulteriore riduzione del Fondo, da 2.500 milioni di euro nel 2014 e 2.600 milioni di euro a partire dal 2015;
- L. 147/2013 art. 1 commi 203 e 730 che prevedono, complessivamente, una riduzione del Fondo per ulteriori 60 milioni di euro per il 2015 e 2016;
- D.L. 66/2014 art. 47 che prevede un taglio alla spesa pubblica ulteriore rispetto a quello disposto nel 2014 e pari a € 375,6 milioni di euro, elevati a 563,4 milioni nel 2015-2016-2017;
- L. 190/2014 art. 1 comma 435 che prevede, a decorrere dall'anno 2015 una riduzione della dotazione del fondo di solidarietà comunale per l'importo di 1.200 milioni di euro annui.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.999.007,38 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione è al netto della quota provinciale per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 19 DLgs 504/1992, nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.



La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con delibera n. 17 del 26/01/2015.

TASI

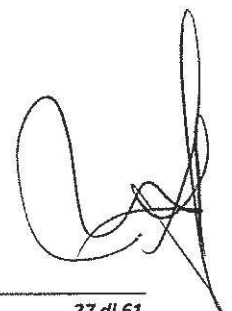
L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.700.000,00. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Le aliquote sono state introdotte con delibera CC n. 15 del 26/01/2015, in misura pari a 1,5 per mille per l'anno 2015, per l'anno 2016 e 2017 seguiranno la seguente evoluzione:

Anno	Abitaz.	Altri
	Principale	imm.li
2016	3,25	2,00
2017	4,50	2,00

Rimane invariata allo 1,00 per mille l'aliquota per i fabbricati rurali.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

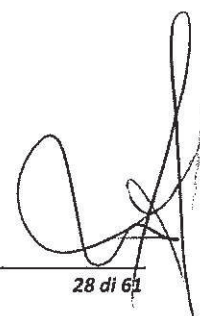
Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	250.000,00	300.000,00	120,00%	2.700.000,00	900,00%
Recupero evasione TASI	0,00	1.654.000,00	#DIV/0!	1.700.100,00	102,79%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	192.250,00	100.000,00	52,02%	100.000,00	100,00%
Totale	442.250,00	2.054.000,00	464,44%	4.500.100,00	219,09%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si prende atto del contenuto della proposta di deliberazione GM n. 4 del 30/01/2015, nella quale l'organo preavvisa la predisposizione di un progetto di accertamento in materia di IMU evasa per un importo pari a euro 2.700.000,00, per il triennio 2012/2014. (testo della proposta: << Pare opportuno segnalare che, allo scopo di rispettare i prescritti equilibri di bilancio si è operato, anziché attraverso un aumento delle aliquote dei principali tributi dell'Ente, attraverso un progetto che prevede, nel corso del 2015, lo svolgimento di attività accertativa IMU relativa alle annualità 2012-2013-2014, dalle quali si attende un gettito di € 2.700.000,00.)

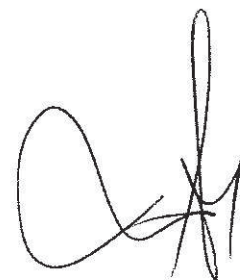
Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione


I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.846.632,78 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Entrate			1.846.632,78		
2.03.0340	105	12	CONTRIBUTO RAS PER FAVORIRE IL RIENTRO DEGLI EMIGRATI L.R.7/91	Entrata	22.000,00
2.03.0340	105	18	RAS-RIUNIONE CAP. VARI LEGGI SETT.LR 8/99ART.4 C.1-2-3-7 LETT.A)B)C-LR9/04 ART.1 C.1 L.F)-LR 1/06 ART.9 C,9(1115.1	Entrata	1.824.632, 78
Spesa			1.846.632,78		
1.10.04.05	114 0	5	RAS RIUNIONE CAP.LEGGI SETTORE TALAS.,MALATI MENTE, NEFROP.EC(105.18/E)- EX LL.RR.27/83-11/85-12/85-6/95-20/97 ARTT.8 E 14-L.R.15/92-20/97-	Spesa	1.824.632, 78
1.10.04.05	114 5	3	PROFUGHI E RIFUGIATI - INTERVENTI EMIGRATI DI RIENTRO	Spesa	22.000,00



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa, espressi in termini finanziari, dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Denominazione del servizio	S P E S E			E N T R A T E			% Cop.
	Personale	Altre	TOTALE	Tariffe	A specifica destinazione	Totale	
Asili nido		275.439,49	275.439,49	70.000,00	205.439,49	275.439,49	100,00%
Attività ricreative estive		13.000,00	13.000,00	3.000,00		3.000,00	23,08%
Impianti sportivi	30.103,93	245.258,76	275.362,69	30.000,00	92.058,76	122.058,76	44,33%
Mense scolastiche	59.897,48	409.756,25	469.653,73	155.000,00	313.500,00	468.500,00	99,75%
Mercato		116.200,00	116.200,00	116.200,00		116.200,00	100,00%
Mattatoio		15.589,41	15.589,41	39.607,83	15.589	55.197,24	354,07%
Teatro	80.573,95	47.352,89	127.926,84	300,00	22.352,89	22.652,89	17,71%
Museo		616.810,38	616.810,38		567.860,38	567.860,38	92,06%
Servizi alla persona		1.316.446,00	1.316.446,00	238.918,72	1.072.246,00	1.311.164,72	99,60%
Servizi cimiteriali		31.000,00	31.000,00	44.000,00		44.000,00	141,94%
Servizio scuolabus	117.093,07	26.500,00	143.593,07	3.000,00	38.058,53	41.058,53	28,59%
TOTALI GENERALI	287.668,43	3.113.353,18	3.401.021,61	700.026,55	2.327.105,46	3.027.132,01	89,01%

I riferimenti ai provvedimenti nei quali l'organo esecutivo ha determinato imposte e tariffe e la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale sono i seguenti:

- Assistenza Domiciliare anziani: G.M. n. 113 del 30/04/2004;
- Tariffe servizio gestione mattatoio Comunale: G.M. n. 245 del 07/11/2008;
- Tariffe impianti sportivi: G.M. n. 251 del 10/11/2008;
- Tariffe teatro centrale/arena Mirastelle/ Teatro Bacu Abis: G.M. n. 253 del 11/11/2008;
- Aggiornamento delle tabelle dei contributi per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria: C.C. n. 55 del 16/11/2011;
- Ridefinizione tariffe servizi cimiteriali e canoni di concessione – anno 2012: G.M. n. 165 del 17/11/2011;

- **Determinazione tariffe rilascio copie per diritto d'accesso ai documenti:** G.M. n.168 del 17/11/2011;
- **Determinazione tariffe servizio trasporto scolastico scuole infanzia, primaria e secondaria:** G.M. n. 170 del 17/11/2011;
- **Tariffe diritti da applicare nei servizi erogati alle imprese dallo sportello unico per le attività produttive – SUAP:** G.M. n. 173 del 17/11/2011;
- **G.M. n. 56 del 20/03/2014** Diritti di segreteria in materia urbanistica ed edilizia. Conferma tariffe di cui all'allegato "A" approvato con DGC n. 24 del 20-02-2013;
- **G.M. n. 57 del 20-03-2014** Determinazione tariffe sistema museale cittadino;
- **G.M. n. 58 del 20-03-2014** Determinazione tariffe per il palazzetto dello sport;
- **G.M. n. 82 del 16/04/2014** Tariffe degli impianti sportivi privi di rilevanza economica di "Is Gannaus" (campo di calcio a 5) e "Bacu Abis" (campo polivalente);
- **G.M. n. 84 del 16/04/2014** Servizio di fornitura ed autotrasporto idrico – Approvazione Piano Tariffario;
- **G.M. n. 15 del 21/01/2015** Tariffe servizio Asilo Nido;
- **G.M. n. 14 del 21/01/2015** Canoni di locazione box, mercato civico.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 49.000,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

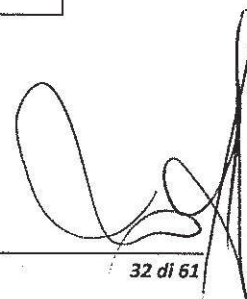
I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 180.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 12 del 21/01/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

Destinazione	Pct.	Valore	Capitolo
Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale	25 %	18.750,00	845.6
Spese destinate al potenziamento dei servizi al controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	32,5 %	24.375,00	400.2 - 405.4 - 415.4 - 415.5 415.8
Forme di previdenza	17 %	12.750,00	315.24
Progetti potenziamento sicurezza stradale	3,5 %	2.625,00	315.26
Corsi di educazione stradale	1 %	750,00	645.9
Spese e gestione di servizi correlati alla Polizia stradale, formazione operatori di Polizia stradale	21 %	15.750,00	420.5



SPESE CORRENTI

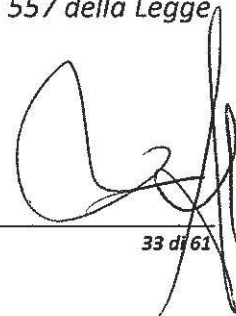
Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	5.786.259,47	5.767.678,11	5.642.727,87	-124.950,24	-2,17%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	298.384,19	298.238,85	234.040,80	-64.198,05	-21,53%
03 - Prestazioni di servizi	17.812.300,29	19.612.398,53	16.964.362,00	-2.648.036,53	-13,50%
04 - Utilizzo di beni di terzi	42.210,13	42.609,54	48.833,31	6.223,77	14,61%
05 - Trasferimenti	5.254.409,48	4.927.049,80	4.403.630,01	-523.419,79	-10,62%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.577.885,78	1.499.945,89	1.481.744,73	-18.201,16	-1,21%
07 - Imposte e tasse	157.159,71	82.818,60	274.445,52	191.626,92	231,38%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	382.694,46	919.524,81	765.571,40	-153.953,41	-16,74%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	90.000,00	0,00	-90.000,00	-100,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	537.000,00	2.100.000,00	1.563.000,00	291,06%
11 - Fondo di riserva	0,00	100,00	324.500,00	324.400,00	324400,00%
Totale spese correnti	31.311.303,51	33.777.364,13	32.239.855,64	-1.537.508,49	3.245,97

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 5.642.727,87 riferita a n. 151 dipendenti, pari a euro 37.369,06 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;*
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;*
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;*
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.*



L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

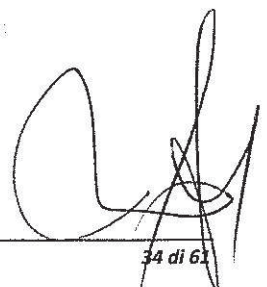
- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;*
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;*

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:



Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o cor

anno	Importo
2011	6.179.813,56
2012	5.929.870,85
2013	5.786.259,47
media	5.965.314,63

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	5.786.259,47	5.767.678,11	5.642.757,87
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00
irap	157.159,71	82.818,60	274.445,52
altre spese incluse	183.686,65		
Totale spese di personale	6.127.105,83	5.850.496,71	5.917.203,39
spese escluse	650.495,94		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.476.609,89	5.850.496,71	5.917.203,39
limite comma 557 quater	50%	50%	50%
Spese correnti	31.311.303,51	33.777.364,13	32.239.855,64
incidenza % su spese correnti	17,49%	17,32%	18,35%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 65.228,57 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'ente non ha stanziato in bilancio alcuna spesa per incarichi di questa natura.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata di euro 39.000,00.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015
Studi e consulenze (1)	43.380,58	88,00%	5.205,67	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	60.300,00	80,00%	12.060,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	24.591,06	50,00%	12.295,53	0,00
Formazione	42.877,00	50,00%	21.438,50	0,00
	171.148,64		50.999,70	39.000,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla

limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

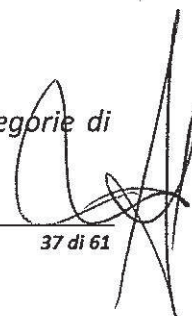
Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

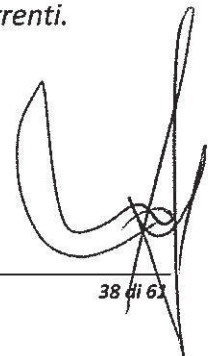


COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ANNUALITA' 2015

<i>Titolo/categoria/risorsa</i>	<i>Denominazione Capitolo</i>	<i>Stanziamiento di bilancio</i>	<i>% Da destinarsi al fondo in applicazione dei diversi metodi previsti dalla legge e tenendo conto della capacità di riscossione nell'ultimo quinquennio (si è applicata la percentuale massima in maniera cautelativa)</i>	<i>Importo massimo accantonabile</i>	<i>Accantonamento effettivo di bilancio 36% (con arrotondamento per eccesso) - nel caso dell'Imu si è portato tutto in accantonamento</i>
1.01.0010	Arretrati ICI (cap. 5.2)	500.000,00	49,62%	248.100,00	97.000,00
1.01.0013	Arretrati IMU (cap. 7.2)	2.700.000,00	55%	1.485.000,00	1.485.000,00
1.02.0070	Arretrati TARSU/TARES/TARI (cap. 30.2)	100.000,00	38,50%	38.500,00	14.000,00
1.02.0070	TARI 2015 (cap. 30.3)	4.999.007,38	21,14%	1.056.790,16	381.000,00
3.01.0510	Sanzioni codice della strada (cap. 135.1)	180.000,00	36,61%	65.898,00	30.000,00
3.01.0750	Proventi canoni locazione box mercato (cap.185.1)	116.200,00	49,20%	57.170,40	21.000,00
3.01.00700-3.01.0720-3.01.0730	Capitoli vari entrate da contribuzione utenza servizi sociali (cap. 165.1-170.1-175.1-175.2-175.4-175.10)	429.718,72	17,89%	76.876,68	28.000,00
4.05.1050	Oneri urbanizzazione (cap.237.1)	400.000,00	30,32%	121.280,00	44.000,00
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 2015					2.100.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 1. % delle spese correnti.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 80.142.515,33, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

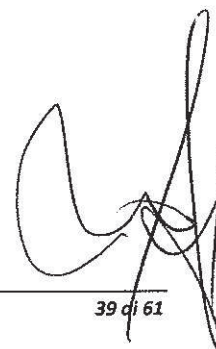
Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

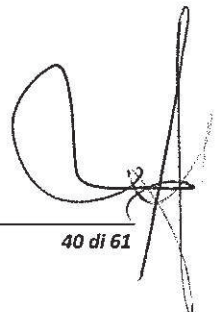
Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

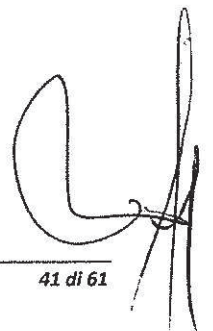
La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



ORGANISMI PARTECIPATI



Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi: global service svolti dalla società SOMICA S.p.A..

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, non si prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

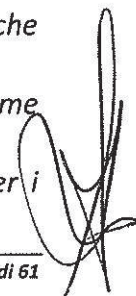
L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015: organismo Somica S.p.A.

	ORGANISMO
	SOMICA
Per contratti di servizio	1.151.528,32
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1151528,32

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i

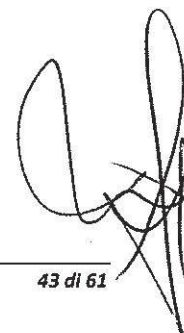


compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013: SOMICA S.P.A.

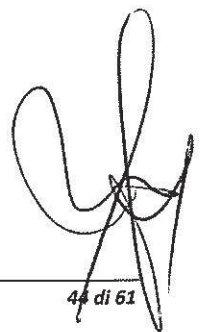
Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente dovrà approvare entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso (o dovrà essere trasmesso) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



INDEBITAMENTO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a vertical stroke, located in the bottom right corner of the page.

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	32.803.017,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	3.280.301,70
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.481.745,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,52%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.798.556,70

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	32.803.017,00
Anticipazione di cassa	Euro	1.000.000,00
Percentuale		3,05%

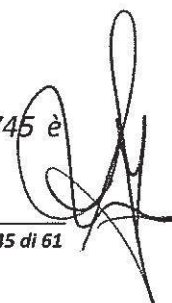
L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.481.744,73	1.440.474,09	1.399.443,71
entrate correnti penultimo anno prec.	32.803.016,73	33.944.094,76	34.421.002,63
% su entrate correnti	4,52%	4,24%	4,07%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.481.745 è



congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	37.249.646	35.255.738	33.621.195	32.536.094	31.748.223	30.965.252
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-1.993.908	-1.634.543	-1.085.101	-787.871	-782.971	-824.002
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	35.255.738	33.621.195	32.536.094	31.748.223	30.965.252	30.141.250
Nr. Abitanti al 31/12	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000	29.000
Debito medio per abitante	1,215,72	1.159,35	1.121,93	1.094,76	1,067,77	1,039,35

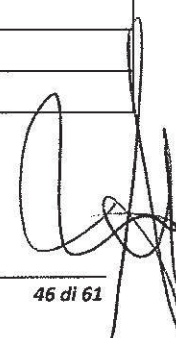
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.672.328	1.577.886	1.499.946	1.481.745	1.440.474	1.399.444
Quota capitale	1.993.908	1.634.543	1.712.483	787.871	782.971	824.002
Totale fine anno	3.666.236	3.212.429	3.212.429	2.269.616	2.223.445	2.223.446

CONTRATTI DI LEASING

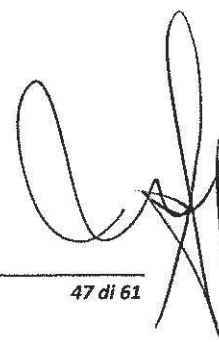
L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
1 Fotocopiatore Xerox		48	1.738,80	
4 Fotocopiatori Kyocera		36	2.952,01	

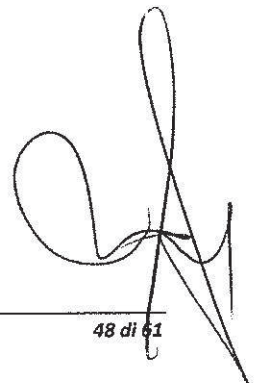


Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, located in the bottom right corner of the page.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

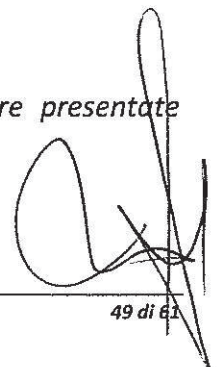
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;*
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;*
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;*
- del tasso di inflazione programmato*
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;*
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;*



-
- *relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;*
 - *del piano generale di sviluppo dell'ente;*
 - *delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;*
 - *delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;*
 - *dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;*
 - *della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;*
 - *della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;*
 - *del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;*
 - *del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;*
 - *delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.*

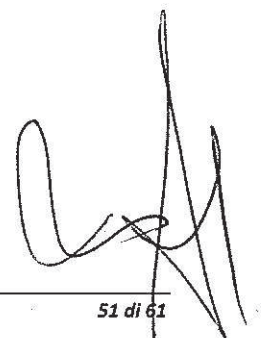
Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	14.954.410,49	15.337.400,63	15.260.692,68	45.552.503,80
Titolo II	15.660.443,44	15.705.791,74	15.734.110,18	47.100.345,36
Titolo III	3.329.240,83	3.377.810,25	3.427.108,17	10.134.159,25
Titolo IV	79.226.147,60	18.890.000,00	13.650.000,00	111.766.147,60
Titolo V	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Somma	114.170.242,36	53.311.002,62	48.071.911,03	215.553.156,01
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	114.170.242,36	53.311.002,62	48.071.911,03	215.553.156,01

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	32.239.855,64	32.609.146,93	32.524.386,42	97.373.388,99
Titolo II	80.142.515,33	19.918.884,43	14.723.522,97	114.784.922,73
Titolo III	1.787.871,39	782.971,26	824.001,64	3.394.844,29
Somma	114.170.242,36	53.311.002,62	48.071.911,03	215.553.156,01
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	114.170.242,36	53.311.002,62	48.071.911,03	215.553.156,01

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	5.642.727,87	5.836.796,18	3,44%	5.789.604,59	-0,81%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	234.040,80	237.603,29	1,52%	241.092,36	1,47%
03 - Prestazioni di servizi	16.964.362,00	17.404.520,66	2,59%	17.665.258,45	1,50%
04 - Utilizzo di beni di terzi	48.833,31	49.565,81	1,50%	50.309,30	1,50%
05 - Trasferimenti	4.403.630,01	4.469.684,45	1,50%	4.536.729,69	1,50%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.481.744,73	1.440.474,09	-2,79%	1.399.443,71	-2,85%
07 - Imposte e tasse	274.445,52	286.747,48	4,48%	285.737,52	-0,35%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	765.571,40	777.054,97	1,50%	788.710,80	1,50%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	2.100.000,00	1.773.200,00	-15,56%	1.434.000,00	-19,13%
11 - Fondo di riserva	324.500,00	333.500,00	2,77%	333.500,00	0,00%
Totale spese correnti	32.239.855,64	32.609.146,93	1,15%	32.524.386,42	-0,26%

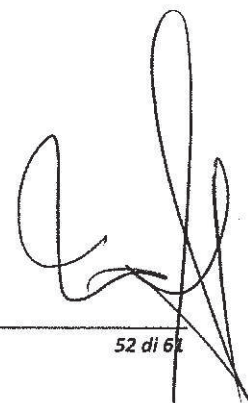


Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	4.402.590,18	30.000,00	30.000,00	4.462.590,18
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	55.485.521,35	18.460.000,00	13.220.000,00	87.165.521,35
Trasferimenti da altri soggetti	19.338.036,07	400.000,00	400.000,00	20.138.036,07
Totale	79.226.147,60	18.890.000,00	13.650.000,00	111.766.147,60
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	80.226.147,60	18.890.000,00	13.650.000,00	112.766.147,60
Spesa titolo II	80.142.515,33	19.918.884,43	14.723.522,97	114.784.922,73

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

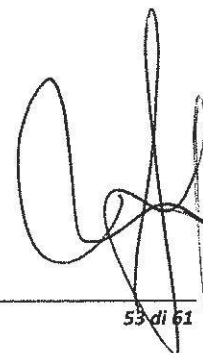


SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

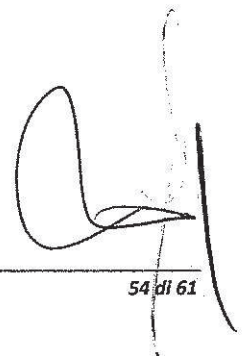
a. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.954.410,49	15.337.400,63	15.260.692,68
2	Trasferimenti correnti	15.650.443,44	15.695.641,74	15.723.807,93
3	Entrate extratributarie	3.339.240,83	3.387.960,25	3.437.410,42
4	Entrate in conto capitale	79.226.147,60	18.890.000,00	13.650.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.608.506,75	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		128.778.749,11	53.311.002,62	48.071.911,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		128.778.749,11	53.311.002,62	48.071.911,03

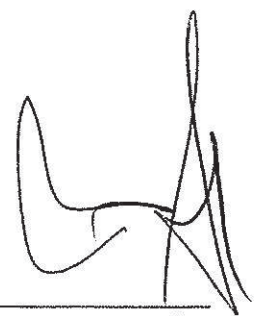


b. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	32.239.855,64	32.609.146,93	32.524.386,42
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	80.142.515,33	19.918.884,43	14.723.522,97
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.787.871,39	782.971,26	824.001,64
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	14.608.506,75	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	128.778.749,11	53.311.002,62	48.071.911,03
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	128.778.749,11	53.311.002,62	48.071.911,03
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;*
- delle previsioni definitive 2014;*
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;*
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;*
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;*
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;*
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;*
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;*
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;*

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;*



- *gli oneri indotti delle spese in conto capitale;*
- *gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.*

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

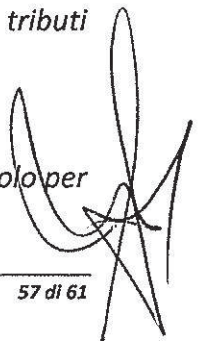
b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



f) Obbligo di pubblicazione

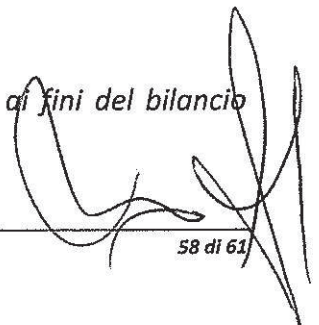
L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

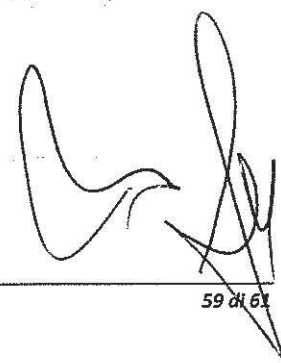
- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

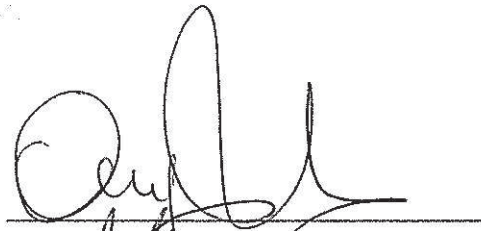
Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Ursillo



Dott.ssa Giuseppina Tartaglione



Rag.ra Anna di Marco

